

SCUOLA POLITECNICA

DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI E STATISTICHE

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Statistica per l'analisi dei dati (*ai sensi del D.M.270/04*)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 28 settembre 2015

Classe di appartenenza L41

Sede didattica Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento (facoltativo)

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 28/09/2015.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Statistica per l'analisi dei dati;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Statistica per l'analisi dei dati;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

I laureati nei corsi di laurea della classe L-41 Statistica devono:

- possedere un'adeguata conoscenza dei metodi statistici;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base nelle aree applicative;
- possedere una buona padronanza delle tecniche statistiche proprie dei diversi settori di applicazione;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi statistica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere gli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione delle indagini statistiche (osservazionali o sperimentali) e per il trattamento informatico dei dati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il curriculum del corso di laurea:

- comprende attività finalizzate a far acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della statistica; le conoscenze di base e la capacità di modellizzazione statistica nei diversi campi applicativi;
- comprende in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- può prevedere, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, attività di consulenza statistica guidate dai docenti, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'assetto formativo del Corso di laurea si caratterizza per:

- presenza di una attività formativa di base negli ambiti Informatico, Matematico, Statistico-probabilistico, che assicuri allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti di base generali;
- attivazione di un unico percorso comune a tutti gli studenti, abbandonando l'idea di formare già al primo livello degli specialisti per adottare, invece, un modello che miri a fornire competenze nei vari campi di applicazione della statistica. A questo fine, è previsto che gli studenti spendano un ragguardevole numero di crediti in attività formative incluse in tre ambiti caratterizzanti previsti dal D.M.: Statistico, Statistico applicato, Demografico;
- indicazione di una discreta gamma di attività formative affini e integrative, suddivise essenzialmente in gruppi che contengono settori disciplinari atti ad integrare in maniera varia la preparazione del laureato. Essi sono insegnamenti di settori applicativi di tipo sperimentale-sanitario e di conoscenze trasversali come quelle dell'ambito giuridico;
- formazione non basata solo su lezioni frontali, ma integrata con laboratori, che affiancheranno l'attività didattica tradizionale e nei quali saranno discussi casi e si approfondiranno temi di rilevanza economico-sociale. L'attività di laboratorio sarà rivolta ad applicazioni statistiche di tipo generale, e applicato, attraverso il contatto diretto con operatori del settore in modo da chiarire i limiti e le opportunità dello statistico nei vari campi di applicazione. In questo modo, si cercherà di indurre lo studente a sviluppare un'adeguata capacità critica che, partendo da una solida base metodologica, lo porti a mantenere costante attenzione anche al processo di formazione dei dati - nei suoi aspetti di concettualizzazione, definizione e misura - e a un uso critico di teorie e metodi in relazione alla natura e al significato delle informazioni disponibili;
- possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche con una durata di 8 CFU.

In allegato a questo regolamento (allegato 1) è riportata l'articolazione del Corso di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati.

Il Corso di Laurea è progettato per fornire una preparazione in cui siano contemplate parimenti attività generali e professionalizzanti, in modo da consentire sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Per coloro che vogliono continuare nel percorso universitario, appaiono sbocchi possibili, oltre alle lauree magistrali della classe LM-82 Scienze statistiche e LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie, anche le lauree magistrali nelle classi LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico aziendali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale.

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati, coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, si propone di formare una figura di laureato che, dotato di una buona preparazione di base nell'ambito della Matematica, della Statistica e della Gestione Informatica dei dati, sia capace di operare in vari settori di applicazione con buon grado di autonomia e responsabilità e di inserirsi nel mercato, e sia in grado di utilizzare strumenti e sistemi informatici per raccogliere informazioni, elaborarle e ricavarne informazioni. Inoltre deve essere in grado di diffondere tali risultati a vari livelli di dettaglio, utilizzando, a seconda del destinatario, una comunicazione con vari gradi di approfondimento.

Pertanto, per l'inserimento nel mercato del lavoro, la preparazione generale garantisce una grande flessibilità di impiego all'interno delle imprese e istituzioni pubbliche e private.

I potenziali sbocchi professionali sono in generale individuabili soprattutto nelle attività lavorative che richiedono una abilità nella produzione, elaborazione, gestione e interpretazione di dati relativi a fenomeni economici, aziendali, ambientali, sociali, sanitari. I laureati in statistica potranno svolgere attività anche nel campo dell'apprendimento e della diffusione della conoscenza statistica, con autonomia e responsabilità e:

- potranno inserirsi come esperti qualificati, in grado di produrre e gestire l'informazione qualitativa e quantitativa;

- I laureati della Classe 41- Statistica potranno esercitare funzioni di tecnico statistico nelle pubbliche amministrazioni; in uffici di progettazione e sperimentazione di aziende operanti nei settori economico, biomedico, epidemiologico, ecologico-ambientale e socio-economico; in uffici statistici di medio-grandi imprese, in uffici marketing di imprese di produzione e di distribuzione, in società di gestione di sistemi informativi; in società di consulenza statistica che svolgono attività di valutazione e di supporto esterno ad aziende private e pubbliche; in centri ed istituti di ricerca pubblici e privati.

In tali ambiti lavorativi, il laureato in Statistica potrà: partecipare a tutte le fasi di un'indagine statistica attinente ai campi specifici di specializzazione; partecipare alla progettazione e alla verifica dei risultati di esperimenti e prove cliniche controllate; condurre attività di valutazione rivolte alla gestione della qualità e alla misurazione delle performance, alla certificazione dei dati statistici da rendere pubblici o da utilizzare in altre indagini statistiche; partecipare alla analisi e alla elaborazione dei dati per indagare i fenomeni e per effettuare previsioni nei vari ambiti applicativi; progettare e creare, per la parte di competenza statistica, banche dati per finalità varie.

Inoltre, il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) stabilisce che (art.12, comma 2) che gli enti locali, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza e nella conseguente verifica dei risultati, debbono utilizzare sistemi informativo-statistici che operano in collegamento con gli uffici di statistica, in applicazione del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Per ciò che concerne la classificazione ISTAT impiegata per la successiva descrizione della professione, si osserva che la definizione di "Tecnico statistico" non risultano comparire in alcun titolo conferito a livello di scuola superiore, e sono quindi univocamente riferibili a sbocchi professionali di livello universitario.

Il corso prepara alla professione di tecnici statistici.

In allegato a questo regolamento (allegato 2) sono riprodotti gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con il link alle schede di trasparenza.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso è a numero programmato (locale) e prevede 75 posti. Per iscriversi al Corso di laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati occorre avere conseguito un diploma di maturità relativo ad un corso di studi di durata quinquennale o titolo straniero equipollente oppure un diploma di maturità di un corso di durata quadriennale, secondo le eccezioni regolamentate dalla normativa vigente.

Le procedure per l'immatricolazione e le informazioni dettagliate sul Test di Accesso vengono stabiliti da un bando annuale a cura dell'Ateneo. Coloro i quali non supereranno il minimo richiesto dovranno accedere a dei corsi di recupero OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) nelle aree del sapere della Matematica, Informatica e Inglese.

Gli obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati agli studenti con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima per l'area corrispondente (art. 15, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Nell'allegato 3 sono dettagliate le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi) e le modalità di recupero e verifica degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea, Facoltà, Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo sono valutati ed eventualmente autorizzati dal Consiglio di Corso di Laurea, sentiti i docenti degli insegnamenti interessati, sulla base della congruità tra i programmi delle materie svolte e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il riconoscimento dei crediti viene svolto dalla commissione Piani di studio nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio (<http://www.unipa.it/scuole/politecnica/Calendario-Didattico-2015-2016/>; <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131>).

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, seminari esterni, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, attività di consulenza guidata, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.).

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Corso di Laurea potrà prevedere ulteriori tipologie di attività didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati, il conseguimento dei CFU relativi alla conoscenza della Lingua Inglese si ottiene, nell'ambito delle ordinarie sessioni d'esami, con un esame il cui esito positivo è espresso da un voto in trentesimi, voto che comunque rientrerà nel calcolo della media finale utile per il conseguimento della Laurea.

Inoltre, così come deliberato dal consiglio di corso di studi in data 23 aprile 2014 tra le altre attività formative è stata inclusa la consulenza statistica guidata. Si tratta di un'attività che apre al confronto con il mondo del lavoro e prepara gli studenti a rispondere, attraverso la guida dei docenti, alle esigenze conoscitive prospettate da esperti in altre discipline.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dell'Ateneo di Palermo, diversa da quella di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri. L'inserimento di insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (esclusi i Corsi di Laurea Magistrale) del Dipartimento SEAS è autorizzato senza specifica delibera del Consiglio di Corso di Laurea purché con contenuti non sovrapponibili a quelli degli insegnamenti curricolari.

Gli studenti che vogliono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti non erogati dai corsi di laurea incardinati presso il Dipartimento SEAS, devono chiederne l'autorizzazione sia al Consiglio del Corso di Studio di appartenenza sia del Consiglio di Corso di Studio di riferimento della materia scelta. I Consigli di Corso di Studio di riferimento agli insegnamenti a scelta, devono pronunciarsi sulle autorizzazioni tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (punto c della delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29 "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente").

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità internazionale dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al Consiglio di Corso di Laurea che delibera sulla richiesta dello studente.

Gli studenti del Corso di Laurea potranno colmare i CFU previsti per le attività formative a scelta (art. 10 lett. d) del D.M. 270/2004) con attività seminariali organizzate dall'Ateneo di Palermo e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il Consiglio di Corso di Laurea prevede la possibilità del riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dal Dipartimento SEAS, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di CFU pari al numero di CFU relativi agli insegnamenti affini, nel rispetto dei requisiti relativi ai settori scientifico-disciplinari fissati per la classe L-41 Statistica.

Allo studente potranno essere convalidate, attraverso opportuna certificazione presentata al Consiglio di Corso di Laurea, le conoscenze linguistiche previste dall'ordinamento del Corso di

Laurea. Nell'allegato 4 sono riportate le certificazioni necessarie per il riconoscimento delle conoscenze linguistiche per la Lingua Inglese.

Lo studente può chiedere al Consiglio di Corso di Laurea il riconoscimento di abilità professionali certificate per poter conseguire in tutto o in parte i CFU previsti per le attività di cui all'art.10 lett. f) (tirocinio) del D.M. 270/2004.

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'allegato 5.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.3 del presente Regolamento.

La commissione paritetica docenti-studenti nella sua relazione evidenzia eventuali discrepanze fra crediti e carico didattico. Il Coordinatore del CdS con la commissione AQ nel riesame discute i rilievi e propone le misure necessarie.

ARTICOLO 12

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto degli studenti per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento (vedi link in allegato 2). Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Quasi tutti gli insegnamenti prevedono - come accertamento finale - una prova scritta, a cui si aggiunge nella maggior parte dei casi una discussione orale sull'elaborato scritto. Gli insegnamenti con 10 o più CFU prevedono eventualmente anche prove in itinere (prove scritte usuali, report di varie tipologie) che concorrono alla valutazione finale.

Il Corso di Laurea recepisce come date delle sessioni di esami quelle stabilite dal calendario didattico del Dipartimento SEAS.

Per gli studenti iscritti a tempo parziale è previsto l'assegnazione di un tutor con il compito principale di coordinare le attività di assistenza.

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Studio

I docenti del Corso di Laurea sono indicati nella tabella allegata al presente regolamento (allegato 6), secondo l'art. 1, comma 9 dei DD.MM. 16/03/2007.

ARTICOLO 14

Attività di Ricerca

Le attività di ricerca dei docenti del Corso sono rese disponibili nella banca dati d'Ateneo "IRIS" relativa alle attività e ai prodotti della ricerca: <https://iris.unipa.it/>

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

L'allegato 7 descrive il piano di studi che lo studente dovrà seguire avendo optato per un tempo parziale al 50%.

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere l'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova Finale

La prova finale viene svolta secondo quanto stabilito nell'apposito regolamento (allegato 8).

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimali, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Laurea e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 2100/2014 (allegato 8).

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Statistica – Corso di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati.

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

Gli uffici delle Segreterie studenti rilasciano, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;

- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Art.21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente.

Il Consiglio di Corso di Laurea terrà conto dei risultati ottenuti dalla valutazione della didattica, unitamente ai dati sul monitoraggio delle carriere e della regolarità degli studi, per proporre azioni correttive e di miglioramento delle attività didattiche. Sebbene la delibera del S.A. del 13/07/2010 imponga la pubblicazione delle valutazioni delle opinioni degli studenti aggregate per Corso di studio e per Scuola, i docenti possono rendere note, pubblicandole sul sito del corso di laurea, le valutazioni della didattica fornite dagli studenti.

ARTICOLO 23

Tutorato

In allegato (allegato 9), i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25
Riferimenti

Scuola Politecnica
Viale delle Scienze

Dipartimento Scienze Economiche Aziendali e Statistiche
Viale delle Scienze, Ed. 13

Coordinatore del Corso di studio: prof. Massimo Attanasio
Mail: massimo.attanasio@unipa.it
tel. 09123895301

Manager didattico della Scuola: Roberto Gambino
Mail: roberto.gambino@unipa.it
tel. 09123865306

Rappresentanti degli studenti:
Terranova Giovanni (e-mail) terraglio@yahoo.it
Geraci Francesco (e-mail) francescog.geraci@gmail.com

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola-(nominativi ed e-mail) (allegato 10. Le mail istituzionali sono costituite dal nome.cognome@unipa.it).

Indirizzo internet: portale.unipa.it/

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>